Lezione 4: Hardware (cont.)

Memorie Periferiche ed interfacce di I/O

La memoria

La memoria

Le memorie sono dispositivi usati per immagazzinare e reperire informazioni: dati e i programmi

- Supporto alla CPU: deve fornire alla CPU dati e istruzioni il più rapidamente possibile
- Archivio: deve consentire di archiviare dati e programmi garantendone la conservazione e la reperibilità anche dopo elevati periodi di tempo
- Diverse esigenze:
 - velocità per il supporto alla CPU
 - non volatilità ed elevate dimensioni per l'archivio
- Diverse tecnologie
 - elettronica: veloce, ma costosa e volatile
 - magnetica e ottica: non volatile ed economica, ma molto lenta

Memoria centrale vs. memoria secondaria

La suddivisione della memoria in due categorie, che si differenziano soprattutto per le diverse funzionalità che svolgono:

- Memoria centrale (o principale):
 - è acceduta direttamente dal processore
 - memorizza dati e programmi in esecuzione
 - tecnologia elettronica (semiconduttori)
- Memoria secondaria (o di massa):
 - memorizza le informazioni in modo permanente
 - il processore non può accedervi direttamente
 - tecnologie usate: magnetica, ottica, magneto-ottica, elettronica

Criteri di caratterizzazione di una memoria

- Velocità
 - tempo di accesso quanto passa tra una richiesta e la relativa risposta
 - ciclo di memoria

$$t_{accesso} + \Delta$$

- velocità di trasferimento transfer rate (larghezza di banda)
 quanti bit (byte) al secondo si possono trasferire da o verso memoria
- Volatilità
 - cosa succede quando la memoria non è alimentata?
 - per quanto tempo i dati vi rimangono immagazzinati?
- Capacità
 - quanti byte può contenere? qual è la dimensione massima?
- Costo (per bit)

Criteri di caratterizzazione di una memoria

Modalità di accesso

- diretta (o casuale): il tempo di accesso è indipendente dalla posizione della cella
- sequenziale: il tempo di accesso dipende dalla posizione della cella
- mista: combinazione dei due casi precedenti
- associativa:
 - è un metodo ad accesso casuale che esamina il contenuto delle celle
 - indicato il dato, la memoria risponde indicando l'eventuale posizione che il dato occupa in memoria
 - Il tempo d'accesso è costante per tutte le celle

La memoria centrale

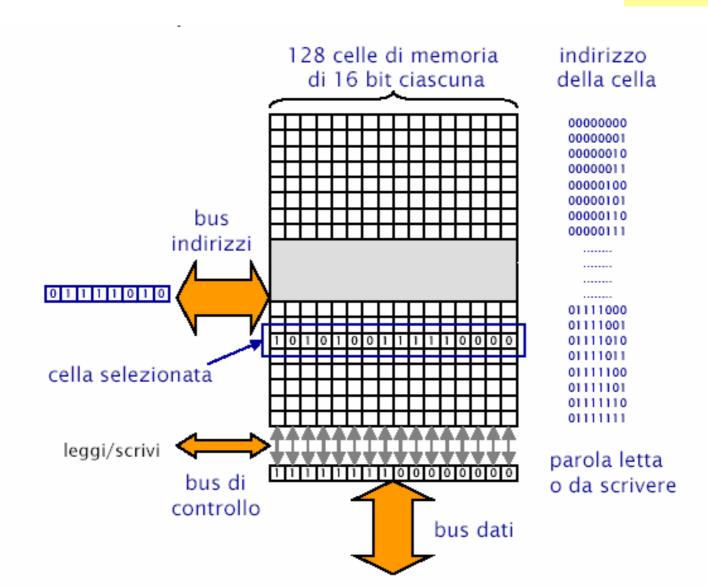
Memoria centrale

- La memoria centrale (o principale) è la memoria che può essere acceduta direttamente dal processore
 - è costituita da celle (o locazioni)
 - ogni cella può contenere una quantità fissata di memoria (numero di bit), detta parola di memoria
- Ogni cella è caratterizzata da
 - un indirizzo, che è un numero che identifica la cella e ne consente l'accesso
 - un valore, che è la sequenza di bit memorizzata dalla cella
- La memoria fornisce le operazioni di:
 - lettura: consultazione del valore di una cella con un dato indirizzo
 - scrittura: modifica del valore di una cella con un dato indirizzo

Memoria centrale

- Le operazioni avvengono sotto il controllo della CPU
 - La CPU seleziona una particolare cella di memoria ponendone l'indirizzo nel Registro Indirizzi (MAR)
- Se il Registro Indirizzi (MAR) è costituito da N bit, si possono indirizzare 2^N celle di memoria, da 0 a 2^N –1
 - Nei PC attuali il MAR è almeno di 32 bit
- Operazione di lettura:
 - copia nel Registro Dati (MDR) il contenuto della cella di memoria indirizzata dal Registro Indirizzi (MAR)
- Operazione di scrittura (store)
 - copia il contenuto del Registro Dati (MDR) nella cella di memoria indirizzata dal Registro Indirizzi (MAR)

Struttura di una memoria centrale



Caratteristiche delle memorie centrali

- Capacità: il numero di bit che possono essere memorizzati, misurati in byte (e multipli del byte).
 Il numero massimo è determinato dalla dimensione del Registro Indirizzi (MAR) della CPU. Se MAR è costituito da N bit, si possono indirizzare 2N celle di memoria, da 0 a 2N -1.
- velocità di accesso: misura la velocità di esecuzione delle operazioni di lettura/scrittura
- Volatilità: indica la capacità di conservare i valori memorizzati in modo permanente o meno

Tipi di RAM

- SRAM RAM statica
 - più veloci,
 - molto costose
 - Utilizzo: memorie cache
- DRAM RAM dinamica
 - grande capienza
 - sono economiche,
 - più lente: deve effettuare operazioni di "rinfresco" ogni 2-4 ns, e dopo ogni operazione di lettura/scrittura. Queste operazioni vengono eseguite da un circuito interno alla memoria stessa. (ciclo di memoria=t accesso + Δ).
 - Utilizzo: memoria centrale

Memorie RAM e memorie ROM

- Le memorie RAM (random access memory)
 - possono essere accedute sia in lettura che in scrittura
 - sono volatili (i dati memorizzati vengono persi allo spegnimento del calcolatore)
 - sono usate per memorizzare dati e programmi
- La memorie ROM (read only memory)
 - permettono solo la lettura dei dati
 - sono persistenti (mantengono il suo contenuto anche quando non c'è alimentazione)
 - sono usate per memorizzare alcuni programmi di sistema (firmware)

Evoluzioni delle memorie ROM

- ROM Read Only Memory notevoli costi di produzione, richedevano cambiare intera linea di produzione per cambiare anche una minima parte dei circuiti logici
- PROM Programmabile Read Only Memory, (scritte una sola volta) contengono dei fusibili i quali possano essere bruciati secondo le esigenze per creare i circuiti logici richiesti
- EPROM Erasable Programmabile Read Only Memory (scritte più volte)
 è cancellabile tramite raggi ultravioleti, quindi riprogrammabile
- ◆ EEPROM Electrical Erasable Programmabile Read Only Memory possano essere cancellate elettricamente senza dover ricorrere ai raggi UV.
- Memoria Flash è una evoluzione di EEPROM

Memoria Flash

Memoria Flash è una evoluzione di EEPROM

- ◆ È una memoria elettronica, permanente e nonostante ciò riscrivibile
- È particolarmente indicato per la trasportabilita
 - Resistente alle sollecitazioni e agli urti
 - Leggero
 - Ha piccole dimensioni
- È molto usato
 - nelle fotocamere digitali,
 - nei lettori di musica portatili,
 - nei cellulari,
 - nei Pendrive,
 - nei palmari
 - Etc.

Memoria cache

La RAM ha tempi di accesso molto alti rispetto alla velocità delle CPU e ne ritarda l'elaborazione. **Memoria cache** è più rapida ed è memoria "**intermedia**" fra registri e memoria centrale

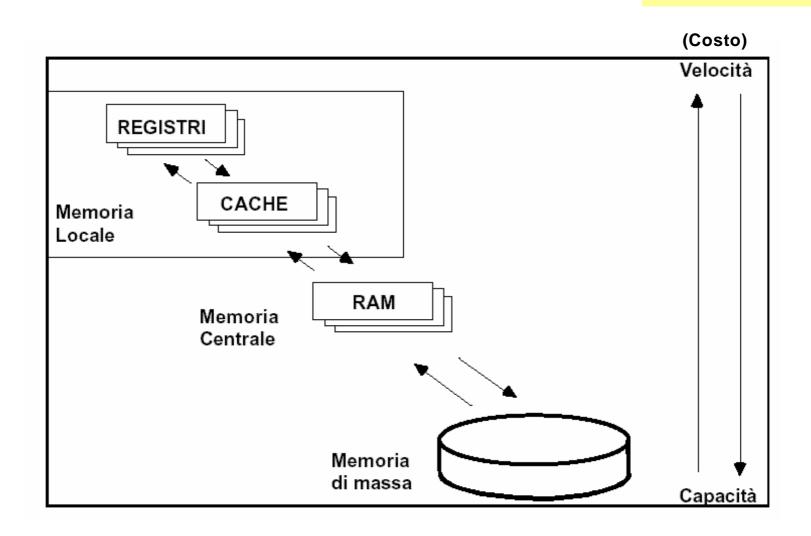
- Memorizza il contenuto di celle della RAM che potrebbero essere acceduti nuovamente dalla CPU
 - sfrutta la località dei programmi :

Statisticamente un programma indirizza 90% delle sue richieste di lettura/scrittura a un'area di memoria contigua di dimensioni inferiori al 10% dell'area complessiva occupata dal programma e dai suoi dati

- Strategia di utilizzo:
 - la prima volta che la CPU carica dati dalla memoria centrale, questi sono caricati anche sulla cache
 - le volte successive, i dati possono essere letti dalla cache invece che dalla memoria centrale (più lenta)
- Tipi di memoria cache:
 - cache di l° livello: contenuta nel microprocessore
 - cache di II° livello: aggiungibile successivamente
- Accesso: associativo

indirizzo Contenuto della cella (istruzione o dato)

Gerarchia delle memorie



Caratteristiche delle memorie

	Capacità	Velocità (TA)	€/MByte
registri	~1KB	~1ns	NA
cache	64 ÷ 1024 KB	~10ns	300
RAM	64 ÷ 2048 MB	~100ns	2
HD	8 ÷ 100 GB	~10ms	0.005
nastri/CD	~GB per unità	~100ms	0.005

La memoria di massa (memorie secondarie)

Memorie secondarie

- Memoria secondaria (o memoria di massa)
 - memorizza dati e programmi in modo permanente
 - non può essere acceduta direttamente dalla CPU
 - i dati devono passare nella memoria centrale per essere elaborati dal processore
- Principali tipi di dispositivi per le memorie secondarie:
 - Nastri magnetici
 - Dischi magnetici (hard disk, floppy disk)
 - Dischi ottici (CD, DVD)
 - Memorie elettroniche (flash, es.: pen-disk)

Memorie secondarie: caratteristiche

- non volatilità
 - i dati memorizzati permangono allo spegnimento del calcolatore
- bassa velocità di accesso
 - tempi di accesso maggiori (qualche ordine di grandezza) rispetto a quelli della memoria principale
- bassi costi
 - il costo per bit è molto inferiore (diversi ordini di grandezza) rispetto a quello della memoria centrale
- grande capacità
 - capacità maggiore (anche di diversi ordini di grandezza) rispetto alla memoria centrale

La memoria di massa magnetica

Nastri magnetici

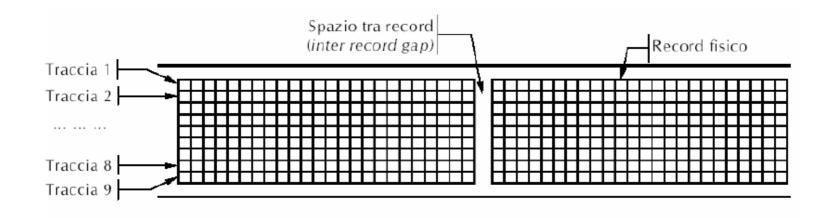
Dischi magnetici: Hard Disk, Floppy Disk

Dispositivi magnetici

- Sfruttano il fenomeno fisico della polarizzazione
- Sono costruiti da un supporto ricoperto da un sottile strato di materiale magnetico le cui condizioni di magnetizzazione consentono di memorizzare i datti
- i due diversi tipi di magnetizzazione corrispondono alle unità elementari di informazione (0 e 1)
- Le operazioni di lettura/scrittura sono effettuate tramite una testina che viene posizionata in prossimità della faccia magnetizzata e che può rilevare/modificare lo stato di magnetizzazione della superficcie sottostante

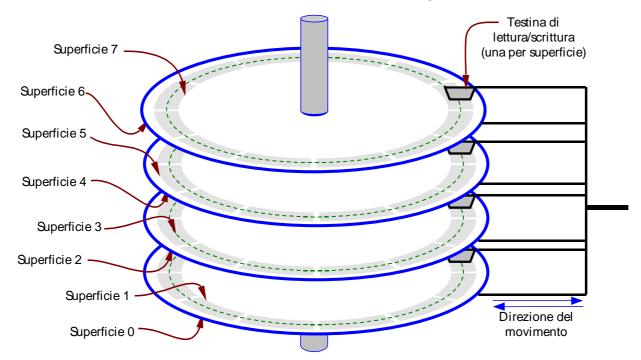
Nastri magnetici

- Sono nastri di materiale magnetizzabile raccolti su supporti circolari, o in cassette (es.: DAT-Digital Audio Tape)
- Sul nastro sono tracciate piste orizzontali parallele
 - di solito 9: un byte di dati + il bit di parità
- Le informazioni vengono lette e scritte a blocchi (zone contigue) chiamati record fisici
- Accesso alle informazioni è sequenziale



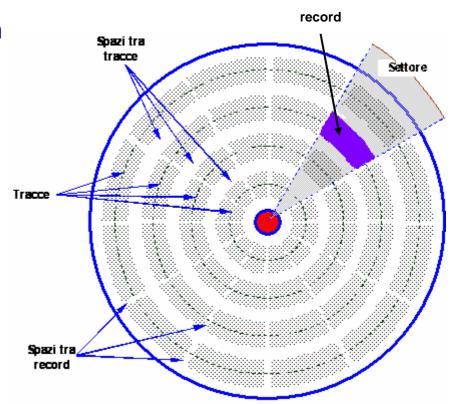
Dischi magnetici: hard disk

- Un disco consiste di un insieme di piatti con due superfici magnetizzabili
 - ogni superficie ha una propria testina di lettura/scrittura
 - i dischi ruotano attorno ad un perno centrale



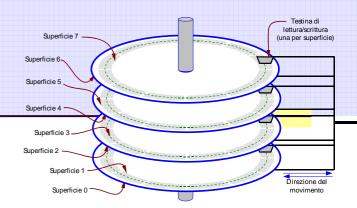
Dischi magnetici: hard disk

- "Organizzazione fisica
 - le superfici sono organizzate in cerchi concentrici - tracce di pari larghezza, corrispondente alla dimensione della testina
 - le tracce sono suddivise in settori (ognuno appartenente ad un diverso spicchio),
 - record una sequenza di bit, cui si può accedere in una singola operazione di lettura/scrittura
 - tutte le tracce equidistanti dal centro (su più piatti) formano un cilindro



ogni record contiene lo stesso numero di bit

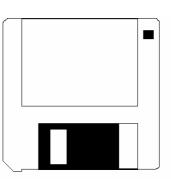
Prestazioni



- Tempo di accesso (accesso misto)
 - Seek Time: la testina deve arrivare alla traccia giusta
 - dipende dalla meccanica
 - misurato in millisecondi (ms)
 - Latency Time: il disco deve ruotare fino a portare il record nella posizione giusta
 - dipende dalla velocità di rotazione, misurata in giri/min (RPM)
- Transfer Rate
 - Velocità di trasferimento del disco
 - dipende dalla densità e dalla velocità di rotazione
 - misurata in MB per secondo (MBps)
 - valore tipico: 5-20 MBps

Dischi magnetici: floppy disk

- Sono dischi magnetici:
 - di piccola capacità
 - portatili
 - usati per trasferire informazioni (file) tra computer diversi
- Sono costituiti da un unico disco con due superfici.
- Storicamente ne sono stati creati vari tipi identificati dal loro diametro (3.5, 5.25 e 8 pollici).
 - oggi sopravvivono solo da 3.5" (1.4 Mbyte)



La memoria di massa (ottica)

Dischi ottici

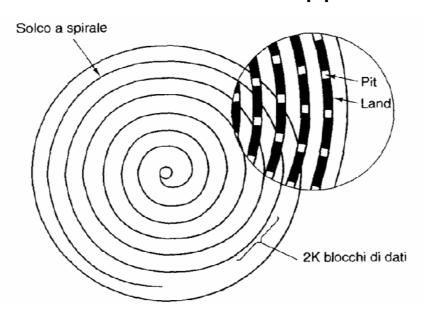
- Lettura ottica basata sulla riflessione (o sulla mancata riflessione) di un raggio laser.
- Densità di registrazione più alte dei dischi magnetici.
- Creati in origine per registrare i programmi televisivi, poi usati come dispositivi di memoria nei calcolatori.
- Diversi tipi/caratteristiche
 - CD-ROM
 - CD-R
 - CD-RW
 - DVD
 - · . . .

Dischi ottici

- La superficie di un disco presenta una successione di tratti disposti secondo un'unica traccia a spirale
 - pit: tratto di superficie avvallata \(\)
 - land: tratto di superficie liscia

riflettono raggi luminosi in modo diverso

 Il passaggio da pit a land (e viceversa) rappresenta 1 mentre l'assenza di variazione rappresenta 0



Compact Disk - CD

- Proposto nel 1980 [da Philips e Sony] per sostituire i dischi in vinile per la musica.
- Standard internazionale IS-10149 [libro rosso].
 - diametro di 12 cm, spessore di 1.2 mm con un foro di 15 mm in mezzo;
 - produzione:
 - laser ad alta potenza che brucia fori di 0,8 µm in un disco master (le depressioni si chiamano pit e le aree fra pit si chiamano land);
 - dal master si ricava uno stampo;
 - nello stampo viene iniettata una resina liquida di policarbonato che forma un CD con la stessa sequenza di fori del master,
 - sul policarbonato viene depositato uno strato molto sottile di alluminio riflettente,
 - 5. copertura con uno strato **protettivo** e infine con **un'etichetta**.

Lettura di un CD

- Un laser a bassa potenza manda una luce infrarossa (lunghezza d'onda di 0,78 μm) sul disco.
- I pit appaiono come cunette su una superficie piatta:
 - un pit è alto circa un quarto della lunghezza d'onda del laser,
 - la luce riflessa da un pit è sfasata di mezza lunghezza d'onda rispetto alla luce riflessa dalla superficie circostante,
 - l'interferenza negativa riduce l'intensità della luce riflessa.
- I passaggi pit/land o land/pit indicano un 1, la loro assenza indica uno 0.
- Pit e land sono scritti in una spirale unica che compie 22.188 giri attorno al disco (circa 600 per ogni mm).
- La velocità di lettura costante: 500 giri al minuto al centro a 200 giri al minuto all'esterno.

CD-ROM

- 1984: Philips e Sony pubblicano il libro giallo, in cui viene definito lo standard dei CD-ROM (Compact Disc-Read Only Memory).
 - viene definita la struttura e il formato da utilizzare per memorizzare dati digitali invece che "semplice" musica.
- Rispetto ai CD audio i CD-ROM hanno
 - stesse dimensioni;
 - compatibilità dell'ottica e della meccanica;
 - stesso processo produttivo;
 - miglior capacità di correggere errori.
- ◆ Il libro verde [1986] aggiunge grafica e possibilità di mischiare audio, video e dati nello stesso settore.

Velocità/capacità dei CD-ROM

- Velocità base ("1x")
 - 75 settori/sec, circa150 KByte/sec
 - Velocità superiori crescono in proporzione
 - "32x" corrisponde a 32*75=2400 settori/sec, circa 32*150=4800KByte/sec

Capacità

- 74 minuti di musica = 681.984.000 byte = circa 650 MB;
- 80 minuti di musica = circa 700 MB.

Tempo di accesso

alcune centinaia di millisecondi.

CD Recordable (CD-R)

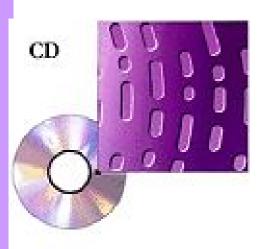
- CD registrabili, cioè che vengono scritti una sola volta:
 - utilizzati per backup, per produzioni in piccole serie, per la generazione di master, ...
 - standard definito nel libro arancione, stesse dimensioni dei CD-ROM
 - Accesso diretto ai settori
- La riflettività di pit e land è simulata
 - c'è uno strato di colore fra il policarbonato e lo strato riflettente: nello stato iniziale questo strato è trasparente;
 - per scrivere, un laser ad alta potenza colpisce un punto nello strato della superficie colorata, rompe un legame chimico e crea una macchia scura.

CD ReWriteable (CD-RW)

- Dischi ottici riscrivibili.
- Lo strato di registrazione utilizza una lega di argento, indio, antimonio e tellurio che ha due stati stabili:
 - lo stato cristallino con elevata capacità di riflessione (land);
 - lo stato amorfo con ridotta capacità di riflessione (pit).
- Si usa un laser con tre potenze diverse:
 - ad alta potenza il laser scioglie la lega e un raffreddamento rapido la porta dallo stato cristallino allo stato amorfo;
 - a potenza media la lega si scioglie e si raffredda tornando nel suo stato cristallino;
 - a bassa potenza si rileva solo lo stato del materiale.

Introduzione all'Informatica - corso E

Digital Versatile Disk (DVD)





- Evoluzione tecnologica maggior densità dei dati:
 - pit più piccoli (0.4 vs. 0.8 μm);
 - spirale più serrata (0.74 vs. 1.6 μm);
 - laser rosso (0.65 vs. 0.78 μm).
- Caratteristiche dei DVD
 - capacità di 4.7 GB
 - 133 minuti di video fullscreen MPEG-2 ad alta risoluzione (720 x 480) con colonna sonora in 8 lingue e sottotitoli in altre 32;
 - 1x indica 1.4 MB/sec (vs. 150 KB/sec).

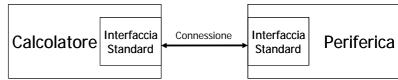
Diversi formati di DVD

- Esistono situazioni in cui servono più di 4.7 GB. Pertanto sono stati definiti quattro formati:
 - 1. Lato unico, strato unico (4,7 GB).
 - 2. Lato unico, strato doppio (8,5 GB).
 - 3. Due lati, strato unico (9,4 GB).
 - 4. Due lati, strato doppio (17 GB).
- Tecnologia dello strato doppio:
 - uno strato riflettente sul fondo coperto da uno stato semiriflettente; a seconda di dove viene indirizzato il laser, il raggio viene riflesso da uno strato o dall'altro;
 - lo strato inferiore ha pit e land leggermente più grandi, per cui la sua capacità è leggermente inferiore.

Periferiche ed Interfacce di I/O

Interfacce standard

- Ogni periferica viene controllata tramite un'opportuna interfaccia, che ha il compito di tradurre i segnali interni al calcolatore in un formato comprensibile alla periferica stessa.
- Comodo avere interfacce standard per periferiche simili
 - le periferiche di diversi costruttori sono interscambiabili senza modificare i programmi

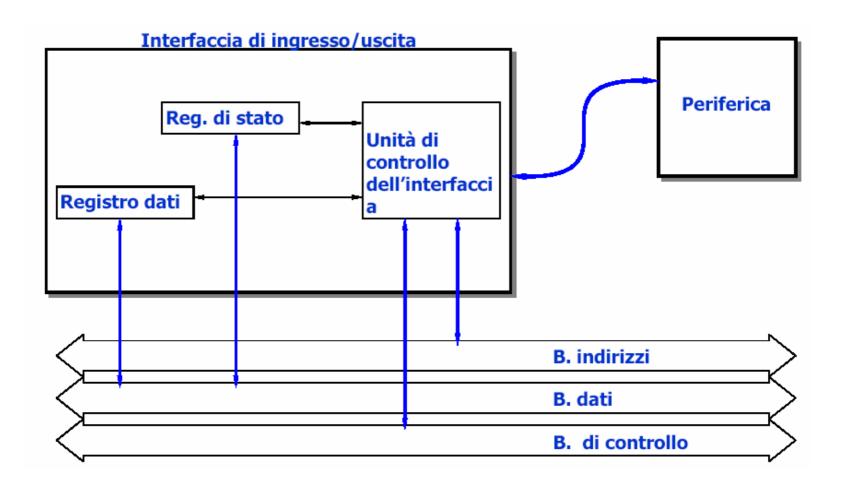


Le interfacce sono realizzate tramite schede che vengono inserite nel calcolatore e connesse al bus mediante opportuni connettori, mentre il collegamento con le periferiche avviene attraverso le porte predisposte sulla scheda stessa e accessibili dall'esterno

Tipi di interfacce

- Interfaccia seriale
 - è l'interfaccia più comune e più semplice
 - modalità di comunicazione seriale
 - l'intervallo tra due bit successivi è costante
 - parametro principale: bit-rate
 - standard: RS-232C
- Interfaccia parallela
 - i bit vengono inviati tutti insieme, con l'aggiunta di segnali di controllo
 - la comunicazione è più veloce, ma occorrono più fili rispetto alla seriale
 - usata in modo monodirezionale (stampante, distanze brevi)
 - standard: Cetronics
- Nuovi standard di interfaccia seriale
 - USB
 - Firewire(IEEE1394)
 - wireless, es. Bluetooth

Interfacce di I/O e bus



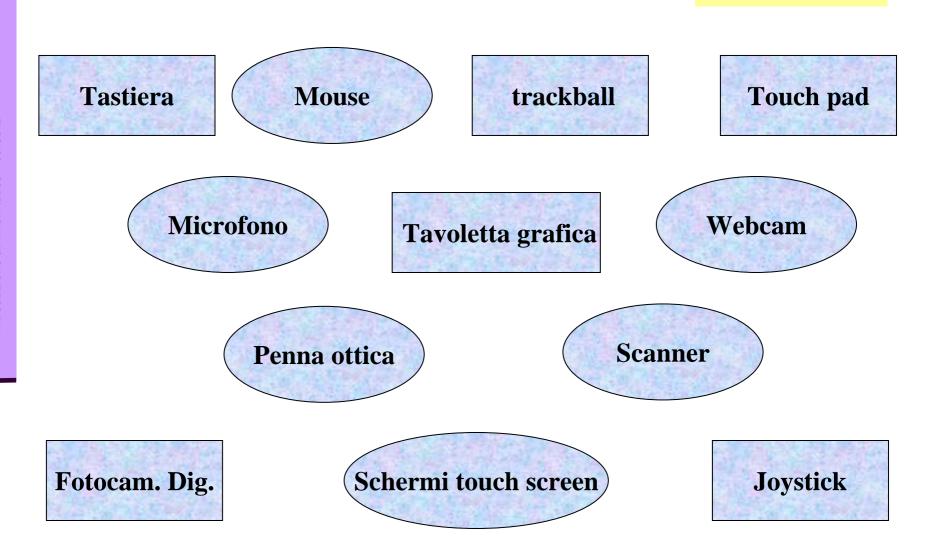
Tipi di interazione

Reg. di stato
Unità di controllo dell'interfacci
a

B. indirizzi
B. dati
B. di controllo

- A controllo di programma
 - La richiesta all'unità è fatta esplicitamente nel programma
 - La CPU verifica ciclicamente (polling) se l'operazione sia stata eseguita
- A interruzione (interrupt)
 - Quando il dato è pronto, l'interfaccia allerta la CPU
 - La CPU esegue una procedura di gestione dell'interruzione
 - Lo stato del processore (registri) è salvato in memoria
 - Quando la procedura termina lo stato del processore viene ripristinato ed il programma viene ripreso
- DMA (Direct Memory Access)
 - Usata nel trasferimento di regioni contigue di memoria
 - fra memoria centrale e periferica (memoria secondaria)
 - Un microprocessore dedicato (DMA controller) trasferisce direttamente i dati in memoria
 - CPU e DMA controller si alternano nel controllo del bus

Dispositivi di Input



Dispositivi di Output

